



Bando Bontà & Gusto Divino 2026 (AGEF 26BG)

Articolo 1 – FINALITÀ

La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia intende promuovere la partecipazione delle imprese di Cremona, Mantova e Pavia alla manifestazione “Il BonTà & Gusto Divino 2026”, che si terrà a Cremona presso CremonaFiere spa dal 21 al 23 febbraio 2026.

Il presente bando è emanato nel rispetto del “Regolamento per la concessione di contributi a sostegno delle imprese e di progetti di organismi terzi per la promozione e lo sviluppo dell'economia locale”, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 24, riunione del 29 settembre 2025, ed in particolare il capo IV “Contributi a Bando”.

Articolo 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA E NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le risorse complessivamente stanziate per l'iniziativa ammontano a **10.000,00 euro**.

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2831/2023, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto dei massimali previsti dal Regolamento UE sopra citato, come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (art. 3.3 del Regolamento UE n. 2831/2023).

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili, mentre è consentito il cumulo con le “misure generali” nel limite massimo rappresentato dal costo sostenuto.

Articolo 3 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede l'assegnazione di un **contributo massimo di 1.000,00 euro** per azienda, concesso a fondo perduto **a copertura del 50%** del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA.

L'importo minimo dell'investimento deve essere pari o superiore a **1.000,00 euro** IVA esclusa.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73.



Articolo 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando **le micro, piccole e medie imprese¹**, le loro cooperative e i consorzi che, al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, **abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Cremona, Mantova o Pavia**, come risultante dalla visura camerale.

Articolo 5 – REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese beneficiarie devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia;
- avere sede legale e/o operativa in provincia di Cremona, Mantova o Pavia, come risultante dalla visura camerale;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale (requisito da **verificare con congruo anticipo al fine di evitare il blocco in fase di invio dell'istanza**);
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori (**DURC regolare**). Si precisa che in caso di **DURC irregolare** è prevista la non ammissione dell'istanza di contributo;
- essere in regola, al momento della presentazione della domanda, con gli **obblighi in materia di assicurazione da danni catastrofali** di cui al comma 101 e seguenti della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio 2024) secondo le tempistiche di entrata in vigore degli stessi;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, scioglimento e liquidazione volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non essere fornitori di beni e servizi a favore della Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012² convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135.

¹ Come definite nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L 187/1 del 26/06/2014.

² “.... gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche



I suddetti requisiti, devono essere posseduti dalla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, ove non diversamente specificato.

Non sono ammesse ai benefici del presente bando le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

Articolo 6 – INVESTIMENTI AGEVOLABILI

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese sostenute per la partecipazione alla manifestazione "Il Bontà & Gusto Divino 2026", che si terrà a Cremona presso CremonaFiere spa dal 21 al 23 febbraio 2026.

Le domande dovranno riguardare la partecipazione dell'impresa come espositore diretto, titolare dell'area espositiva.

Articolo 7 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammissibili, al netto dell'IVA, le spese di iscrizione alla manifestazione fieristica, l'affitto e l'allestimento dell'area espositiva, fatturate dall'organizzatore della manifestazione.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono essere:

1. relative a fatture intestate e quietanzate direttamente dal soggetto beneficiario entro il **31/03/2026**;
2. comprovate da fatture elettroniche scaricate dallo SDI in formato PDF, interamente quietanzate ed emesse dal fornitore di beni/servizi, nelle quali dovranno essere riportati, pena **l'inammissibilità della spesa**, il codice **CUP** (Codice Unico di Progetto) rilasciato in fase di concessione del contributo (art. 5 commi 6 e 7 D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 e successivamente modificato dalla L. 30 dicembre 2023, n. 213) e la dicitura "**spesa sostenuta a valere sul Bando Bontà & Gusto Divino 2026**", fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 11 per le fatture emesse prima dell'approvazione e pubblicazione delle graduatorie;
3. comprovate da documentazione bancaria o postale, **comprendensiva di estratto conto**, che attesti il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte dell'impresa beneficiaria. In caso di pagamento con **assegno**, la quietanza è rappresentata dalla **copia dell'assegno accompagnata dall'estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando). I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante transazioni verificabili per consentire la **piena tracciabilità** delle operazioni (art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.).

Spese non ammissibili:



- a) forniture di beni e servizi da parte di società collegate, controllate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³ e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti “all’impresa unica” (ex art. 2 c. 2 dei Regolamento UE n. 2831/2023);
- b) forniture di beni e servizi resi da operatori economici in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado sia in linea retta che collaterale con il titolare/legale rappresentante/soci dell’impresa richiedente contributo;
- c) forniture di beni o servizi fatturate da soggetti diversi dall’organizzatore della manifestazione;
- d) non intestate e non quietanzate direttamente dal beneficiario (es. pagamenti eseguiti da c/c intestato a soggetto diverso dall’impresa);
- e) sostenute in contanti;
- f) quote associative a consorzi o associazioni;
- g) compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- h) auto fatturazione e lavori in economia;
- i) produzione di campionature;
- j) grafica e stampa di materiale promozionale;
- k) acquisto di gadget o cancelleria;
- l) spese di rappresentanza;
- m) accessorie quali: trasporto in proprio di beni, parcheggio, viaggio, vitto e alloggio, ritenuta d’acconto, oneri previdenziali e commissioni bancarie;
- n) costi interni per servizi resi da personale, da soci o da strutture dell’impresa richiedente il contributo;
- o) ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell’elenco delle spese ammissibili.

Tutte le spese si intendono al netto dell’IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell’IVA senza possibilità di recupero.

Articolo 8 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate **a partire dalle ore 11:00 del 09/02/2026 fino alle ore 12:00 del 27/02/2026**.

³ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch’essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducono in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia chiuderà anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili o potrà riaprire i termini di scadenza nel caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di eventuale rifinanziamento del bando.

Notizie della chiusura o riapertura dei termini di scadenza saranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet www.cmp.camcom.it, nella sezione Bandi e contributi > “**Bando Bontà & Gusto Divino 2026**”.

Articolo 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo possono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica**, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www регистрация ипредприятий.ит.

Entro 48 ore dall'invio della richiesta di registrazione si riceverà una e-mail con le credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso potrà riutilizzarle).

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>
2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche
 - b) Servizi e-gov
 - c) Contributi alle imprese
 - d) Accedi con SPID, CNS o CIE o credenziali (user e password)
3. compilare il Modello base seguendo il seguente percorso:
 - a) crea Modello
 - b) digitare N. REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa
 - c) cerca (selezionare la sede legale o unità locale oggetto dell'intervento)
 - d) selezionare Tipo di pratica - RICHIESTA CONTRIBUTI
 - e) selezionare lo sportello di destinazione “Camera di commercio di **Cremona-Mantova-Pavia**”
 - f) avvia compilazione
 - g) selezionare il bando “**Bando Bontà & Gusto Divino 2026**”
 - h) compilare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - i) scaricare il Modello base nel formato originale .xml



4. firmare digitalmente il modello base nel formato originale .xml
5. selezionare il tasto “Nuova”
6. caricare, tramite il tasto “scegli file”, il Modello base firmato digitalmente
7. procedere con “Avvia creazione”
8. procedere con la funzione “Allega”, che consente di allegare alla pratica telematica, oltre al Modello base, anche gli **allegati** firmati digitalmente e reperibili sul sito www.cmp.camcom.it sezione Bandi e contributi > **“Bando Bontà & Gusto Divino 2026”**.

Gli allegati di domanda sono:

- a) **modulo di domanda** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente (**DOCUMENTO OBBLIGATORIO**);
- b) **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (**allegato A**), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- c) nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, **modulo di procura (Allegato B)**, sottoscritto digitalmente sia dal legale rappresentante dell'impresa richiedente sia dal soggetto delegato;
- d) **copia del certificato di assicurazione per danni catastrofali** (Legge 30 dicembre 2023, n. 213 art. 1 comma 101 e seguenti), se dovuto, che rechi chiara indicazione che si tratta di assicurazione contro le catastrofi o indichi il riferimento di legge cui la polizza si riferisce. Nei casi di polizze aziendali "all risks", allegare l'estratto inerente le coperture anticatastrofali o indicare le parti interne al fascicolo assicurativo.

E' ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo da parte della medesima impresa.

Nel caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo **l'ultima domanda** presentata in ordine **cronologico**.

In caso di **“impresa unica”** (imprese che siano in rapporto di collegamento, di controllo) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti) potrà accedere al bando **una sola impresa**. Sarà tenuta in considerazione **solo la prima domanda** in ordine cronologico presentata dall'impresa appartenente allo stesso gruppo.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di commercio - Ufficio Bandi e Finanziamenti a mezzo PEC all'indirizzo cciaa@pec.cmp.camcom.it.

La mancata presentazione del modulo di domanda o la sua sottoscrizione digitale da parte di un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa comporta la non ammissibilità della richiesta di contributo.



Articolo 10 – ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria formale e l'ammissione al contributo avverranno secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno alla verifica:

- della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 5; il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di commercio, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 01.06.2016);
- della congruità delle spese presentate con le spese ammissibili di cui all'articolo 7;
- della capienza del massimale degli aiuti concedibili previsto dal Reg. UE n. 2831/2023 tramite l'attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio può richiedere integrazioni documentali, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine di 10 giorni di calendario dalla data di invio della richiesta, pena la non ammissione della domanda di contributo**. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione).

Con Determinazione Dirigenziale sono approvate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse, con l'indicazione dell'entità del contributo, del codice CUP, da riportare nelle fatture comprovanti le spese sostenute secondo le modalità indicate all'art. 11 del bando, e delle eventuali motivazioni di esclusione.

Le graduatorie delle domande ammesse sono pubblicate sul sito www.cmp.camcom.it nella sezione Bandi e contributi > Bando Bontà & Gusto Divino 2026; in ogni caso gli esiti istruttori saranno comunicati alle imprese partecipanti a mezzo PEC.

Articolo 11 – FATTURE AMMISSIBILI

Ai fini dell'**ammissibilità delle spese**, le fatture emesse dai fornitori di beni e servizi nei confronti del beneficiario devono riportare il Codice Unico di Progetto (**CUP**) assegnato in fase di concessione e indicato nelle graduatorie pubblicate sul sito www.cmp.camcom.it sezione Bandi e contributi > "Bando Bontà & Gusto Divino 2026". Tale disposizione è confermata dal D.L. 13/23, convertito con modificazioni con L. 41/2023 e successivamente modificato dalla L. 30 dicembre 2023 n. 213, che sancisce l'obbligo di apposizione del CUP sulle fatture, pena l'inammissibilità delle spese.



Le fatture emesse a partire dalla data di approvazione e pubblicazione delle graduatorie devono riportare il codice CUP assegnato e la dicitura “*Spesa sostenuta a valere sul Bando Bontà & Gusto Divino 2026*”.

Le fatture emesse prima dell'approvazione e pubblicazione delle graduatorie potranno essere regolarizzate, prima della presentazione della rendicontazione, seguendo, alternativamente, una delle seguenti modalità:

- emissione di **nota di credito** volta ad annullare il titolo di spesa sprovvisto del **CUP** e successiva emissione di un nuovo titolo di spesa con l'indicazione del **CUP**, se le tempistiche lo consentono. In questo caso alla rendicontazione dovranno essere allegate la fattura originale, la nota di credito e la fattura di nuova emissione;
- **realizzazione di un'integrazione elettronica**, da unire all'originale della fattura emessa dal fornitore, da inviare allo SDI - Sistema Di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate secondo le modalità indicate nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 2019, utilizzando il codice di autofattura/integrazione **TD20**. L'integrazione elettronica con codice **TD20** dovrà essere generata a cura del cessionario/committente (impresa beneficiaria del contributo) come da istruzioni seguenti:
 - 1) nella sezione “Dati del cedente/prestatore” inserire i dati del fornitore;
 - 2) nella sezione “Dati del cessionario/committente” inserire i dati del soggetto che emette e trasmette il documento tramite SDI;
 - 3) nella sezione “Soggetto emittente” utilizzare il codice “C/C” (cessionario/committente).

Il documento di integrazione, emesso dall'impresa beneficiaria del contributo e caricato nel Sistema Di Interscambio, deve contenere il codice **CUP**, la dicitura **“Spesa sostenuta a valere sul Bando Bontà & Gusto Divino 2026”** e gli estremi della fattura sprovvista di CUP. Il documento di integrazione deve essere allegato in formato PDF alla rendicontazione insieme alla fattura sprovvista di CUP.

Si precisa che l'integrazione richiesta **non è una regolarizzazione** della fattura ai fini **fiscali e contabili** ma un semplice collegamento alla fattura originale.

Articolo 12 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni dovranno essere presentate **a partire dalle ore 9:00 del 06/04/2026 ed entro le ore 12:00 del 24/04/2026**.

Non saranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo. In caso di diminuzione delle spese preventivate, il contributo riconosciuto sarà ridotto in maniera proporzionale.

Sono possibili **variazioni sulle voci di spesa** ammesse a contributo purché adeguatamente motivate e tempestivamente comunicate (tassativamente prima della presentazione della rendicontazione) all'indirizzo PEC **cciaa@pec.cmp.camcom.it**.



Tali variazioni devono essere **preventivamente autorizzate** dalla Camera di commercio; non saranno prese in esame le richieste pervenute dopo l'effettiva realizzazione (fa fede la data della fattura) delle nuove spese oggetto della variazione.

Articolo 13 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Per l'invio della rendicontazione accedere alla piattaforma telematica con le stesse modalità utilizzate in fase di presentazione della domanda ed effettuare i seguenti passaggi:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;

seguire il seguente percorso:

- a) sportello pratiche > servizi e-gov > contributi alle imprese > accedi con SPID, CNS o CIE o credenziali (user e password)
- b) aprire una nuova pratica cliccando su “Crea modello” e selezionare il tipo pratica “Rendicontazione”
- c) selezionare lo sportello di destinazione “Camera di commercio di **Cremona-Mantova-Pavia**” e selezionare il “**Bando Bontà & Gusto Divino 2026**”
- d) richiamare il numero di protocollo della domanda ammessa a finanziamento
- e) compilare il form con i dati dell'impresa (compilare solo i campi contrassegnati con *) dal quale si genererà il Modello base
- f) firmare digitalmente il Modello base e riallegarlo. In questo passaggio, prima di inviare il Modello base firmato, si raccomanda di prestare attenzione nuovamente allo “sportello di destinazione”, che dev'essere sempre impostato su “Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia”
- g) procedere con la funzione “Allega”, che consente di allegare alla pratica telematica, oltre al Modello base, anche gli **allegati** firmati digitalmente e reperibili nel sito www.cmp.camcom.it > sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > “**Bando Bontà & Gusto Divino 2026**”.

Gli allegati di rendicontazione sono:

1. **modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
2. nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, **modulo di procura (Allegato B)**, sottoscritto digitalmente sia dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente sia dal soggetto delegato;
3. **copia delle fatture elettroniche in formato PDF**, intestate direttamente al soggetto beneficiario, contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato, riportanti il **CUP** (Codice Unico di Progetto) e la dicitura “Spesa sostenuta a valere sul Bando Bontà & Gusto



Divino 2026". La mancata indicazione del codice CUP nella fattura comporta la non ammissibilità della spesa;

4. **documentazione integrativa** indicata al precedente articolo 11, **solo** in caso di fatture emesse in data antecedente all'assegnazione del codice CUP e prive di tale codice;
5. **quietanza delle fatture** (contabile bancaria) eseguita esclusivamente da parte del soggetto beneficiario del contributo con la **chiara indicazione degli estremi della fattura** a cui fa riferimento;
6. **estratto conto bancario oppure lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca;**
7. **certificazione IBAN** dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito.

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- pagamenti in contanti, pagamenti non tracciabili né alcun tipo di compensazione quale modalità di pagamento;
- spese documentate da fatture **sprovviste di codice CUP** emesse dopo la data di approvazione e pubblicazione delle graduatorie di concessione del contributo;
- le spese fatturate e quietanzate **dopo il 31/03/2026**;
- le spese **non congruenti** con le attività dell'intervento oggetto di concessione;
- le rendicontazioni con spese (IVA esclusa) inferiori al **70%** delle spese ammesse.

Articolo 14 – ISTRUTTORIA FORMALE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno, in base all'ordine di arrivo delle rendicontazioni, alla verifica:

- della congruità dell'investimento realizzato, rispetto a quanto definito in fase di concessione;
- della congruità, correttezza e completezza delle spese sostenute e dei relativi giustificativi prodotti;
- del mantenimento di tutti i requisiti indicati all'art. 5 del bando.

In caso di accertata irregolarità del DURC in sede di liquidazione, l'importo corrispondente all'inadempienza sarà trattenuto e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio può richiedere integrazioni documentali, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine di 10 giorni di calendario dalla data di invio della richiesta, pena la decadenza del contributo riconosciuto**. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.



Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni, fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione.

L'erogazione dei contributi sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

L'elenco delle rendicontazioni ammesse, con l'indicazione del contributo da erogare, è pubblicato sul sito www.cmp.camcom.it sezione Bandi e contributi > Bando Bontà & Gusto Divino 2026.

Articolo 15 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alla domanda di contributo presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio;
- sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- non beneficiare di altri aiuti di Stato a valere sulle medesime spese.

Articolo 16 – REVOCA, DECADENZA E RINUNCIA DEL BENEFICIO

Il contributo concesso in attuazione del presente bando sarà revocato con provvedimento dirigenziale qualora:

- non vengano rispettate le condizioni previste dal bando e dagli atti a questo conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- non venga rispettato quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2023, n. 213 comma 101 e seguenti relativamente agli obblighi in materia di assicurazione da danni catastrofali;
- venga riscontrata in sede di liquidazione la mancanza o la perdita dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;



- venga accertato il rilascio di dichiarazioni o informazioni non veritieri, sia in relazione al possesso dei requisiti previsti dal bando sia con riferimento alla realizzazione e alla rendicontazione degli investimenti;
- il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento;
- venga riscontrata la cessazione dell'attività del beneficiario, con conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese, in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- venga riscontrata la messa in liquidazione del beneficiario in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- venga riscontrata l'apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- le rendicontazioni espongano spese sostenute inferiori all'importo minimo richiesto o inferiori al 70% delle spese ammesse a contributo.

Articolo 17 – CONTROLLI

La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia potrà disporre in qualsiasi momento i controlli e i sopralluoghi necessari ad accettare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Articolo 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia.

Articolo 19 – TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese.

Articolo 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dall'impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come indicato nell'informativa privacy consultabile al seguente link https://www.cmp.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/Privacy/InformativaPrivacyBando.pdf

**Articolo 21 – RICORSI E CONTROVERSIE**

Avverso le decisioni della Camera di commercio adottate nell'ambito del presente bando è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Bandi e Finanziamenti, mediante invio di una PEC all'indirizzo: cciaa@pec.cmp.camcom.it, ovvero proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

Articolo 22 – RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

Presentazione domanda di contributo	dalle ore 11:00 del 09/02/2026 alle ore 12:00 del 27/02/2026
Istruttoria formale delle domande di contributo e pubblicazione atto di concessione	entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande
Realizzazione degli interventi, emissione e pagamento fatture	entro il 31/03/2026
Presentazione rendicontazione	dalle ore 09:00 del 06/04/2026 alle ore 12:00 del 24/04/2026
Istruttoria della rendicontazione e liquidazione dei contributi	90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni